

Osservazioni e considerazioni relative al progetto di iniziativa pubblica:

Recupero ambientale dell'ex Cava Siberie , mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project-financing di cui all'art. 37 L.109/94 Comune di Sommacampagna - Verona.

Osservazioni – *specifiche* – relative al progetto A.T.I. Geo Nova S.p.A.

Premessa.

Osservazioni dal n° 37 al n° 61.

Osservazioni - specifiche - relative al progetto A.T.I. Geo Nova s.p.A.

Premessa:

Dopo questa premessa, analizziamo nello "specifico" il progetto **presentato e predisposto** dall'A.T.I. Geo Nova S.p.A. che... è evidente, è un **PROGETTO DI UNA DISCARICA DI RIFIUTI** e... **NON una ricomposizione ambientale** come il Comune di Sommacampagna... vuol fare credere alla popolazione.

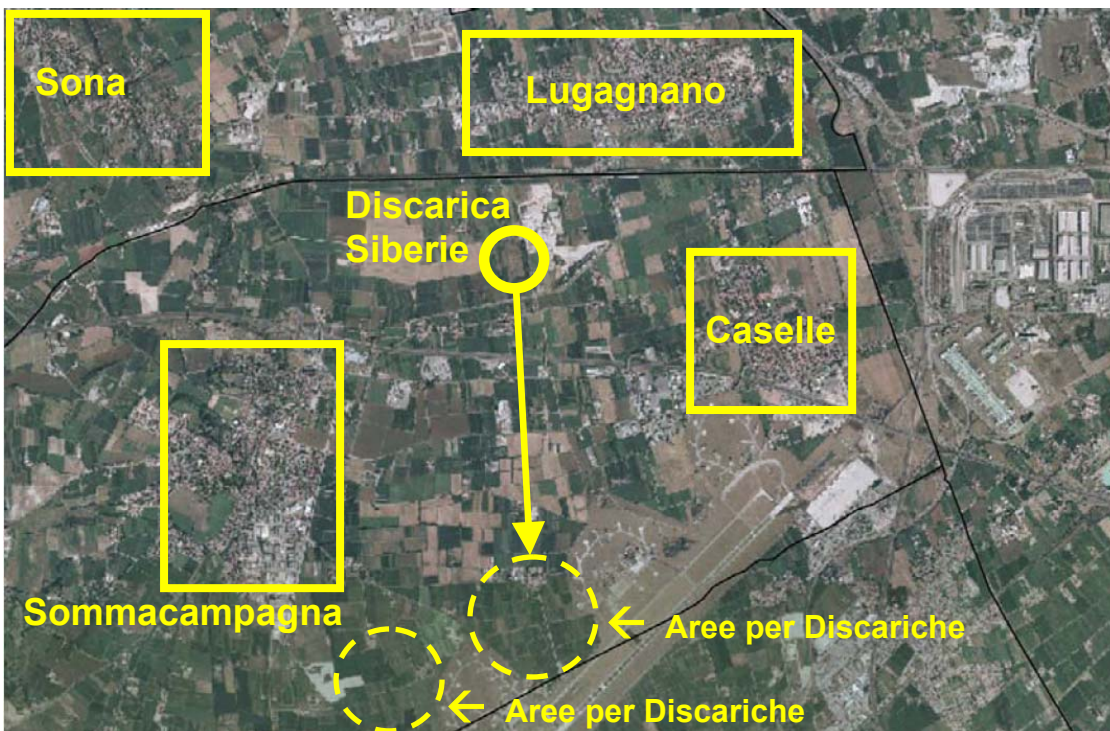
È una Discarica di Rifiuti.

E' poi altrettanto evidente che la **DISCARICA DI RIFIUTI** serve solamente al Comune per **FARE CASSA** e poter così introitare rilevanti risorse economiche senza prima aver **MAI predisposto** alcuna opera e/o intervento atto a **RIPARARE** e **MITIGARE** gli **impatti NEGATIVI** generati dalle opere e da insediamenti infrastrutturali e sovracomunali e **senza MAI avere studiato e/o predisposto** nessuna programmazione che sia finalizzata alla **COMPENSAZIONE** e alla **RICOSTRUZIONE** per **migliorare la qualità della vita** della popolazione del Comune e del centro abitato di Caselle in particolare.

Riempire di rifiuti una ex cava NON è un recupero ambientale è... Discarica

37^ Osservazione: La posizione della Discarica di Rifiuti.

Se il comune di Sommacampagna **aveva bisogno di soldi** e solo **per questo motivo** sta tentando di realizzare una **DISCARICA DI RIFIUTI**, il posto dove realizzarla **era un altro**. E questo posto ideale dove realizzare la **DISCARICA DI RIFIUTI PER... FARE CASSA...** sono le zone agricole vicine e prossime al perimetro dell'**Aeroporto Militare** e alla **Pista di Decollo degli aerei dell'Aeroporto Civile di Verona**.



Nelle aree agricole poste in prossimità del perimetro dell'Aeroporto... la **DISCARICA DI RIFIUTI PER FARE CASSA...** non avrebbe disturbato nessuno e... non ci sarebbe stata nemmeno bisogno della ricomposizione ambientale... tanto l'area Aeroportuale... è già degradata per conto suo.

38^ Osservazione: Nel Comune di Sommacampagna, oggi, è in esercizio un'altra Discarica.

Con sentenza definitiva del Consiglio di Stato N° 572 del 12.02.2007, è stato autorizzato l'**ampliamento della Discarica della Ve-Part** e dato che questo ampliamento, ad avviso dello scrivente, è in sintonia con i commi 3 e 4 dell'art. 32 della L.R.V. n° 3/2000... la Discarica delle Siberie... **NON DEVE ESSERE AUTORIZZATA.** (qui sottoriportati i commi 3 e 4)

3. Non possono essere approvati progetti di nuove discariche per rifiuti speciali, con esclusione delle discariche di seconda categoria tipo A, di cui alla deliberazione del Comitato Interministeriale del 27 luglio 1984, nel territorio dei comuni in cui sono in attività altre discariche per rifiuti speciali o rifiuti urbani, salvo espresso parere favorevole del comune. Detto parere, in assenza di diversa previsione statutaria, è di competenza del Consiglio comunale.

4. Ai fini di cui al comma 3:

a) si considera nuova discarica anche l'ampliamento di una discarica esistente, qualora detto ampliamento comporti un incremento superiore al cinque per cento della superficie occupata dalla discarica, al netto delle aree di pertinenza e di servizio, o della quantità in volume di rifiuti smaltibili nella stessa;

Si riportano altresì... i seguenti brani della Sentenza del Consiglio di Stato sopra citata:

Rifiuti - Lavori di ampliamento di una discarica - Provvedimento comunale di diniego - Efficacia - Esclusione - Competenza regionale - Sussistenza. I lavori di ampliamento di una discarica approvati da un apposito provvedimento regionale non possono essere impediti, sotto il profilo ambientale, da un provvedimento comunale (perché il Comune non è titolare di attribuzioni in materia) e perché, dal punto di vista urbanistico, in materia, non si configura alcuna competenza del settore ecologia del Comune. Pres. Santoro - Est. Russo - s.r.l. VE-PART (avv.ti Abbamonte e Cacciavillani) c. Comune di Sommacampagna (avv. Coglitore), (riforma, T.A.R. Veneto, Sez. III, n. 608 del 17/03/2006). **CONSIGLIO DI STATO Sez. V, 12 febbraio 2007 (C.C. 19/12/2006), Sentenza n. 572**

Rifiuti - Piani regionali - Approvazione di un progetto - Effetti - Variante allo strumento urbanistico - Dichiarazione di pubblica utilità - Urgenza ed indifferibilità dei lavori - Art. 22 del d.lgs. n. 22/97. In materia di rifiuti, l'approvazione di un progetto, come specificato in applicazione dell'art. 22 del d.lgs. n. 22/97 (Piani regionali), comporta variante allo strumento urbanistico nonché dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori. Pres. Santoro - Est. Russo - s.r.l. VE-PART (avv.ti Abbamonte e Cacciavillani) c. Comune di Sommacampagna (avv. Coglitore), (riforma, T.A.R. Veneto, Sez. III, n. 608 del 17/03/2006). CONSIGLIO DI STATO Sez. V, 12 febbraio 2007 (C.C. 19/12/2006), Sentenza n. 572

Rifiuti - Discarica "esistente" - Nozione - Fase della cd. gestione post operativa - Gestore della discarica - Responsabile - L.R. Veneto n. 3/2000, artt. 32 e 32 bis - Art. 13, direttiva 1999/31/CE. La nozione di discarica "esistente", ai sensi della L.R. Veneto n. 3/2000, artt. 32 e 32 bis, (che distinguono tra discarica per rifiuti speciali "esistente" e discarica "non più in attività"), va riferita a qualunque sito nel quale sia in corso, non soltanto l'attuale conferimento di rifiuti, ma anche la fase della cd. gestione post operativa. Nell'un caso e nell'altro, l'area compresa nell'originario provvedimento autorizzatorio soggiace al regime previsto per le discariche e ad ogni altra cautela in materia. La riprova è che il gestore della discarica, anche nella fase della cd. gestione post operativa, non risulta destinatario di una "minore responsabilità alle condizioni stabilite dall'autorizzazione" (art. 13, direttiva 1999/31/CE). Pres. Santoro - Est. Russo - s.r.l. VE-PART (avv.ti Abbamonte e Cacciavillani) c. Comune di Sommacampagna (avv. Coglitore), (riforma, T.A.R. Veneto, Sez. III, n. 608 del 17/03/2006). CONSIGLIO DI STATO Sez. V, 12/02/2007 (C.C. 19/12/2006), Sentenza n. 572

NOTA: Brani tratti da: <http://www.ambientediritto.it/sentenze/2007/CDS/Cds%202007%20n.572.htm>

39^ Osservazione: Grave situazione "ambientale e sanitaria" della frazione di Caselle.

Come evidenziato nella presente Relazione... la **qualità della vita e la salubrità dell'aria** a Caselle è, da anni, gravemente compromessa e fino ad oggi l'Amministrazione Comunale **non** ha attivato nessuna azione di **riparazione**, di **mitigazione**, di **compensazione** e di **ricostruzione**.

A Sud-Ovest di Caselle, c'è l'**Aeroporto Militare**. A Sud c'è l'**Aeroporto Civile** e l'**Autostrada della Serenissima**. A Sud-Est c'è l'incrocio tra la **Serenissima** e la **Brennero**. Ad Est c'è l'**Autostrada del Brennero**, la **Tangenziale Ovest** di Verona e gli insediamenti del Quadrante Europa: Centro Intermodale, Centro Agroalimentare, Magazzini Generali, ecc. A Nord c'è la **Ferrovia Milano Venezia**.

A Nord di Caselle, a lato della Ferrovia storica verrà realizzata la **nuova Ferrovia TAV-AC** e a fianco di questa verrà costruita la **Variante alla Strada Regionale n° 11**, che dovrebbe essere la nuova sede di una **terza Autostrada** denominata: "**Tangenziali Lombardo Venete**".

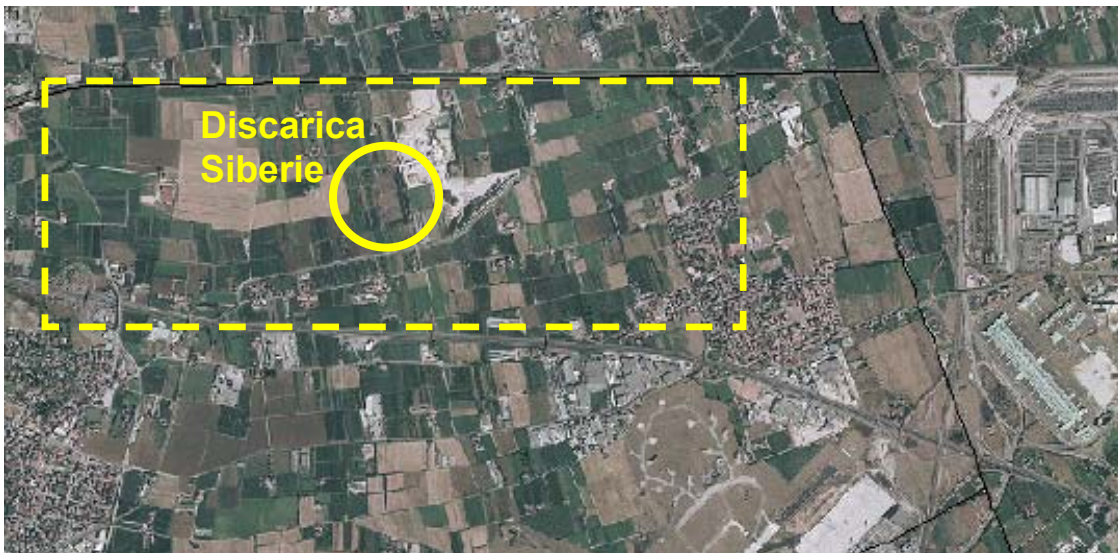
Le uniche aree agricole che i cittadini di Caselle possono "vivere" al fine di allontanarsi da tutte queste infrastrutture sovracomunali, sono le aree a Nord-Ovest del centro abitato. Ma in queste aree l'Amministrazione Comunale, solo perché è proprietaria delle aree di una **ex cava** e solo perché ha bisogno di... **FARE CASSA**... ha deciso di realizzare una **DISCARICA DI RIFIUTI**. Una nuova **DISCARICA DI RIFIUTI** che viene **mascherata da un fittizio "recupero ambientale"** che serve come scusante... solo al fine di **realizzare la discarica per... FARE CASSA**.



40^ Osservazione: Perché non si salvaguardia la qualità della vita degli abitanti di Caselle?

La parte del territorio comunale, prossima all'abitato di Caselle, che si sarebbe ben prestata a realizzare una serie di interventi atti alla **riparazione**, di **mitigazione**, di **compensazione** e di **ricostruzione** finalizzata ad una **migliore qualità di vita**... al centro di questa area ora, l'Amministrazione Comunale vuole realizzare una **DISCARICA DI RIFIUTI** solo con l'unico scopo di... **FARE CASSA**...

Un'area "baricentrica" a tre centri abitati, dove si sarebbe potuto dare concretezza ad un importante progetto di **ripristino ambientale**, con boschi di pianura, filari alberati, area boschive ricreative e/o aree boschive produttive, il tutto inserito in "**Zona agricola speciale per la ricomposizione ambientale**" utilizzando ovviamente le aree delle ex cave a questo scopo? Ma al centro di questo... progettano la Discarica?



E la scelta urbanistica, ambientale, sociale, e qualsiasi altra motivazione si voglia... finalizzata alla realizzazione della Discarica in questa area poi... **e solo perché il Comune è proprietario di un'area e vuole realizzare la DISCARICA DI RIFIUTI... è solo perché ha bisogno di soldi da spendere...** Come motivazione, questa... mi sembra senza senso e senza valore ambientale.

41^ Osservazione: Perché non utilizzare le aree delle ex cave per i Boschi di Pianura?

L'unico ambito agricolo che permetterebbe agli abitanti di Caselle di potersi allontanare da Autostrade e Aeroporto al fine di **"fare due passi in campagna"** sono le **aree a Ovest e a Nord-Ovest** del centro abitato verso... le ex cave di ghiaia.

Cave di ghiaia che... da anni avrebbero già potuto essere il sedime di aree destinate a interventi di **riqualificazione e di ripristino ambientale**, ad esempio, utilizzando la Legge Regionale sui **Boschi di Pianura** la n° 13 del 2003.

Legge che il Comune **si è ben impedito di applicare**, forse perché se l'avesse chiesta **per salvaguardare la popolazione di Caselle SI SAREBBE IMPEDITO nel VOLERSI REALIZZARSI la DISCARICA DI RIFIUTI...** Discarica che **non è una ricomposizione ambientale** ma che ha solo un unico scopo... **FARE CASSA.**

La **salute dei cittadini di Caselle** vale meno dei soldi di una discarica di rifiuti.



42^ Osservazione: INTRODUZIONE AL S.I.A. (elaborato C1)

Dopo tutte queste Osservazioni iniziamo ora ad esaminare i documenti che accompagnano il Progetto per la Discarica come questo è stato predisposto dalla Geo Nova S.p.A. ed iniziamo dal S.I.A. - lo Studio dell'Impatto Ambientale.

[Pagina 3:](#)

Con la Valutazione di Impatto Ambientale, abitualmente descritta con l'acronimo V.I.A., si identifica comunemente la procedura attraverso cui vengono valutati gli effetti che opere e interventi in progetto (o loro alternative) eserciteranno sull'ambiente entro cui andranno ad inserirsi.

Perché il progetto presentato non prevede una **alternativa di area** per la realizzazione della Discarica?

[Pagina 5:](#)

3. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'INTERVENTO

Il progetto ha lo scopo di realizzare sull'attuale cava dismessa ubicata in via Siberie in comune di Sommacampagna una discarica per rifiuti non pericolosi.

Il progetto prevede il ripristino morfologico attraverso il conferimento di circa 724.000 metricubi di rifiuti da realizzarsi nell'arco di tempo di 6 anni.

Il Progetto presentato, **NON è un recupero ambientale... è solo una... DISCARICA PER RIFIUTI.**

43^ Osservazione: QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE (elaborato C2 – cap. 3...)

La Valutazione dello Stato Attuale dell'Ambiente, che costituisce l'elaborato C2, ad avviso dello scrivente è un documento molto superficiale e che non ha approfondito in alcun modo le tematiche citate, anche perché i dati di riferimento risalgono all'anno 2003.

P. 3.1 _ **Atmosfera: Aria**

P. 3.1.1 _ **Analisi ambientale su area vasta.**

analisi generalista... senza approfondimenti.

Analisi generica e dati non aggiornati; da segnalare che oggi i comune di Sommacampagna **è inserito nella fascia "A"** quella dei Comuni più inquinati e, **NON in quella "C"**... come riportato a pagina 8.

Il comune di Sommacampagna rientra nella ZONA C per le concentrazioni di IPA (Idrocarburi Policiclici Aromatici), NO₂, PM₁₀ e benzene.

Le zone C sono considerate non critiche, dove i livelli degli inquinanti sono inferiori al valore limite e sono tali da non comportare il rischio del superamento degli stessi.

P. 3.1.2 _ **Analisi ambientale a livello locale**

Non è vero che mancano dati oggettivi come riportato a pagina 8 del documento in questione:

Non sono reperibili dati oggettivi che definiscano lo stato della qualità dell'aria per il territorio circostante più prossimo al sito.

I dati relativi alla qualità dell'aria di Caselle esistono dal 2003 e sono riportati nella presente relazione. Le considerazioni espresse per questa problematica sono generiche e senza alcun approfondimento.

P. 3.2 _ **Atmosfera: Clima**

Generiche e generalistiche ma merita sottolineare una frase riportata a pagina 19 e a pagina 20.

È da evidenziare, inoltre, che nell'ambito locale non sono presenti elementi, naturali o antropici, che possono determinare variazioni significative ai fattori climatici generando situazioni microclimatiche o diversificazioni rispetto a quanto già espresso su vasta scala.

Appunto... non esistono **aree boscate** che possano in qualche modo ricreare condizioni microclimatiche ideali per la qualità di vita della popolazione.

P. 3.3 _ **Ambiente Idrico: Acque superficiali**

Nessun commento... perché non ci sono.

P. 3.4 _ **Ambiente Idrico: Acque sotterranee**

Per quanto attiene a questo problema riporto quanto scritto a pagina 32 del documento.

L'area di discarica è posizionata entro la fascia di ricarica degli acquiferi della pianura veronese e quindi assume caratteri di elevata vulnerabilità idrogeologica.

Non c'è bisogno di alcun commento in merito.

P. 3.5 _ **Litosfera: Suolo**

Non è stata eseguita nessuna rilevazione, solo delle enunciazioni generiche e dati generalistici.

P. 3.6 _ **Litosfera: Sottosuolo**

Nessun commento, anche se per questo problema, sono state effettuate attente indagini (pagina 40)

Tra dicembre 2006 e febbraio 2007 è stato eseguito lo studio geologico, stratigrafico ed idrogeologico, con indagini sperimentali sul sito e in laboratorio.

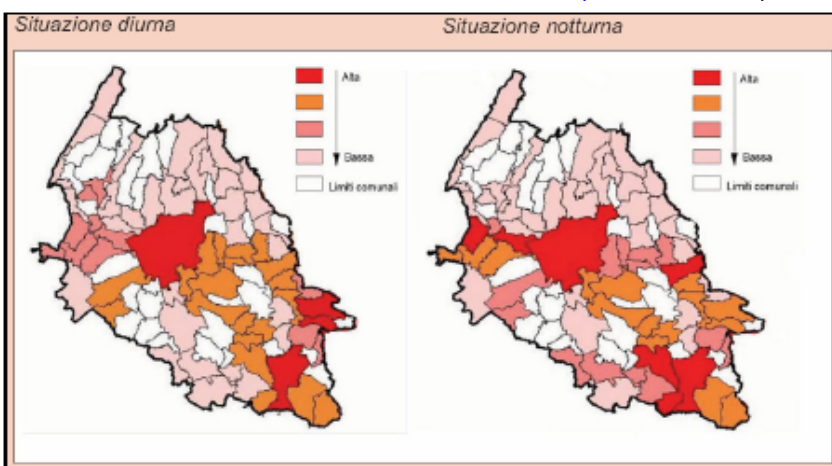
Perché nello stesso periodo, non sono state eseguite opportune indagini sperimentali in merito... ad esempio alla qualità dell'aria e all'inquinamento del suolo?

P. 3.7 _ **Ambiente Fisico: Rumore e Vibrazioni**

Che problemi provochi il rumore, lo scrivono nel SIA alla pagina 41, quando scrivono:

Il rumore è tra i principali stress fisici dell'ambiente e causa importante del peggioramento della qualità della vita nelle città. Il rumore causa un'alterazione dello stato di benessere e può disturbare il sonno anche a livelli molto bassi e per esposizioni brevi.

L'unica area agricola che i cittadini di Caselle hanno a disposizione per allontanarsi dai rumori e dalle vibrazioni prodotte da autostrade e dall'aeroporto era questa area... e qui ci voglio realizzare la Discarica.



Riportare a pag. 42 una "mappa" dove... relativamente ai livelli di criticità del rumore, il comune di Sommacampagna **nemmeno risulta essere... classificato...** credo sia significativo di come il... **Quadro di Riferimento Ambientale** predisposto sia carente sotto tutti punti di vista riportando solo dati generici e senza aver... effettuato adeguati analisi e dovuti approfondimenti e, **questo va... rimarcato.**

L'area dove si vuole realizzare la Discarica, è quella più... silenziosa e con meno Rumore e Vibrazioni di tutto il territorio di Caselle dove realizzare ad esempio... nelle ex cave... dei Boschi di Pianura.

- P. 3.8 _ **Ambiente Fisico: Radiazioni non ionizzanti e Radiazioni Ionizzanti.** Nessun commento... anche se hanno dimenticato di segnalare le radiazioni dei "Radar" Aeroportuali.
- P. 3.9 _ **Biosfera: Flora e Vegetazione** A parte qualche albero sporadico, nella zona non vi sono episodi significativi di macchie di alberi.
- P. 3.10 _ **Biosfera: Fauna** Come segnalato anche nel documento a pagina 48

Il territorio, nel suo complesso, presenta caratteri di scarsa naturalità.

... che dei Boschi di Pianura avrebbero ricostruito ?

- P. 3.11 _ **Biosfera: Ecosistemi** Anche qui bisogna segnalare quanto riportato alla pagina 52 del documento in esame...

L'agrosistema locale è dominato da seminativi, frutteti e vigneti mentre sporadiche e di limitata estensione risultano le alberature formate da elementi autoctoni.

Non esistono... significative estensioni di alberature che potrebbero mitigare gli agenti inquinanti e, nelle aree delle ex cave si avrebbero potuto ricreare degli ambiti paesistico naturali anche creando delle zone umide per aumentare la biodiversità dell'area.

- P. 3.12 _ **Ambiente Umano: Salute e Benessere** Perché non è stata effettuata una analisi delle cause di morte degli abitanti di Caselle? I dati riportati sono del 1995 e si riferiscono all'ULSS 22.
- P. 3.13 _ **Ambiente Umano: Paesaggio** Ci sono solo commenti generici e generalistici
- P. 3.14 _ **Ambiente Umano: Beni Culturali** Nessun commento.
- P. 3.15 _ **Ambiente Umano: Assetto Territoriale** Manca solo un... Porto per le Navi e abbiamo tutto.

Non credo sia necessario commentare oltre l'allegato "C2" – Quadro di Riferimento Ambientale del SIA, perché quanto elaborato è solo un documento generico, generalizzato che non ha approfondito alcuna tematica... In merito ai dati di riferimento, quando ci sono... o sono su vasta scala... o non sono aggiornati e, in ogni caso non fanno alcun riferimento al centro abitato di Caselle e/o alla popolazione limitrofa alla Discarica... i quasi 5.000 abitanti di Caselle e i quasi 7.000 di Lugagnano. Gli 8.000 di Sommacampagna, ricordiamolo sono residenti in mezzo alle colline moreniche... pieni di boschi e di alberi.

44^A Osservazione: QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO (elaborato C3)

- Cap. 2 **P.T.R.C** Credo sia significativo riportare alcuni brani del... "Documento Preliminare" del P.T.R.C. adottato dalla Regione Veneto, in particolare questi due paragrafi.

Assai complesso appare il problema della tutela della qualità del suolo, sia per la presenza in alcuni siti di sostanze contaminanti, che richiedono importanti opere di bonifica, sia per il degrado che nell'alta pianura è stato prodotto dalle escavazioni di sabbie, ghiaie e argille.

Si tratterà di predisporre dei "programmi integrati di recupero" delle aree interessate al fine di poterle restituire ad usi diversi ottenendo un risarcimento territoriale e una ricomposizione ambientale.

In merito a quanto espresso nel S.I.A. relativo a questo strumento urbanistico non ritengo vi siano particolari considerazioni da esprimere se non ricordare le indicazioni riportate nel Documento Preliminare del nuovo P.T.R.C.

- Cap. 3 **P.A.Q.E.** In merito a questo strumento Urbanistico... come mi sono già espresso, mi sia permesso di dissentire totalmente da quanto scritto al cap.3 che conclude così

Il P.A.Q.E. non evidenzia vincoli o prescrizioni particolari che possono pregiudicare la realizzazione del progetto.

A quanto pare gli estensori del SIA **si sono dimenticati di leggere** questi articoli delle **Norme di Attuazione del P.A.Q.E.** che così recitano:

Art. 19 - Mirabilia.

Il Mirabilia, come indicato nella tav. 1 del piano di area, è situato nel territorio del Comune di Sommacampagna ed è costituito da un sistema di spazi e strutture legate alla fruizione turistica, sportiva, della cultura e del tempo libero, dalle annesse strutture ricettive e per la ristorazione, nonché da un centro multimediale di informazione e conoscenza turistica... omissis...

Art. 27 - Porte della Città.

Le Porte della Città, individuate dagli accessi autostradali, come indicate nella tav. n. 1 del piano di area, costituiscono aree attrezzate a servizi di scala territoriale. omissis...

Il Comune di Sommacampagna, per la **Porta di Sommacampagna**, prevede la realizzazione di spazi e strutture in grado di caratterizzare la Porta come nodo attrezzato di informazioni sul sistema turistico, culturale e ricreativo, in relazione con quanto specificato all'articolo 19 per il Mirabilia.

Art. 72 – Reti Idrauliche Storiche.

Le reti storiche, come individuate nella tav. n. 3 del piano di area, sono costituite dai canali: Giuliani - Milani, Biffis, Camuzzoni e Alto Agro Veronese.

..omississ...

I Comuni, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, in osservanza anche delle disposizioni contenute nel Piano di Bonifica e di **Tutela del Territorio Rurale** in materia, dettano norme per la tutela e la manutenzione delle reti idrauliche di interesse storico e dei manufatti idraulici presenti lungo le rive, **valorizzando anche il rapporto fra corsi d'acqua e centri urbani**. I Comuni, inoltre, **favoriscono il recupero e il ripristino dei tratti originali dei canali storici**. Provvedono altresì a **delimitare una fascia di rispetto lungo le reti storiche, prevedendo la realizzazione di percorsi ciclo-pedonali**. Le piste ciclabili previste sono da considerarsi prioritarie nell'applicazione dell'articolo 14 della legge regionale 30 dicembre 1991, n. 39. Definiscono le tipologie, le caratteristiche e materiali delle insegne e dei cartelli indicatori consentiti, ai fini di un loro corretto inserimento ambientale

Art. 96 - Punti attrezzati per il cicloturismo.

Nella tav. n. 3 del piano di area sono indicati alcuni possibili punti attrezzati per il cicloturismo.

..omississ...

Gli itinerari devono interessare in particolare i luoghi di più alta significatività storiconaturalistica compresi gli argini dei corsi d'acqua esistenti. In fregio a tali percorsi possono essere ubicati i servizi connessi. In corrispondenza delle aree di sosta possono essere previsti «percorsi vita».

..omississ...

Art. 97 - Agriturismo e Turismo all'aria aperta.

Direttive: I Comuni, in sede di adeguamento degli strumenti urbanistici al presente piano di area, **incentivano l'agriturismo e il turismo all'aria aperta** attraverso l'individuazione e il potenziamento delle attrezzature necessarie al loro sviluppo, con riferimento anche ai percorsi ciclopedonali ed equeuristici di cui all'articolo 96.

Che gli Estensori del SIA, si siano dimenticati di citare questi articoli del PAQE al sottoscritto, tutto questo... appare una "strana dimenticanza" e che poi alla fine del capitolo relativo al PAQE, scrivano pure questo... mi pone dei dubbi:

Il P.A.Q.E. non evidenzia vincoli o prescrizioni particolari che possono pregiudicare la realizzazione del progetto.

Per caso, e ripeto... **per puro caso**, non è che se il Comune avesse posto un Vincolo sulla fascia di rispetto di cui all'art. 72, ad esempio una "**ZONA F**", per dare modo di realizzare: "**quanto contenuto nell'articolo della Norma**"... questo vincolo, **estendendosi ai due lati dell'Alto Agro Veronese avrebbe impedito la realizzazione della Discarica di Rifiuti?**

Cap. 4 **P.R.R.A.**

Non sono riuscito a trovarlo sul web, ma se si sono dimenticati degli articoli del P.A.Q.E. forse sarebbe il caso di verificare se vi sono state delle dimenticanze anche per l'esame di questo documento, visto che nel S.I.A. c'è scritto questo:

Il P.R.R.A. non evidenzia vincoli o prescrizioni particolari che possono pregiudicare la realizzazione del progetto. La più importante prescrizione riportata, ossia la distanza di rispetto dai punti di captazione ad uso potabile, è rispettata dal progetto in questione.

Cap. 5 **P.R.T.A.**

Idem come sopra... Non sono riuscito a trovarlo sul web, ma se si sono dimenticati degli articoli del P.A.Q.E. forse sarebbe il caso di verificare se vi sono state delle dimenticanze anche per l'esame di questo documento visto che anche in questa parte del S.I.A. c'è scritto questo:

Il P.R.T.A. non evidenzia vincoli o prescrizioni particolari che possono pregiudicare la realizzazione del progetto.

Cap. 6 **P.T.P. e P.T.C.P.**

Il Piano Territoriale Provinciale... è stato restituito dalla Regione alla Provincia nel 2004... senza averlo approvato, chiedendo il rifacimento del Piano stesso. In merito al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, questo è oggi ancora in fase di elaborazione, ma anche questo forse va rivisto considerato che anche per questo strumento urbanistico il SIA si conclude così:

In esso non sono riportate, allo stato attuale, vincoli o altre indicazioni specifiche che interessano il territorio provinciale.

Nota Bene: forse le parole "territorio provinciale"... sono sbagliate.

- Cap. 7 **P.A.I.** Anche in merito al "Piano di Assetto Idrogeologico le affermazioni nel SIA" non prevedono che vi sia pericolosità nel realizzare una Discarica di Rifiuti a poche decine di metri da un Alto Agro Veronese. Ma se per qualsiasi causa... questo canale dovesse rompersi e/o avesse da tracimare e le acque di questo grande sistema di irrigazione, **avessero da finire in Discarica... che succederebbe?**
- Cap. 8 **S.I.C. e Z.P.S.** Una S.I.C. o una Z.P.S. potrebbe essere utile da istituire per salvare la qualità della vita della Popolazione di Caselle?
- Cap. 9 **M.O.S.A.V.** Non sono riuscito a trovarlo sul web, ma se si sono dimenticati degli articoli del P.A.Q.E. forse sarebbe il caso di verificare se vi sono state delle dimenticanze anche per l'esame di questo documento, visto che nel S.I.A. c'è scritto questo:

Dall'esame del M.O.S.A.V. non sono emersi elementi che possono pregiudicare la fattibilità del progetto.

- Cap. 10 **Carta Archeologica del Veneto** Nessun commento.
- Cap. 11 **Piano Faunistico Venatorio** Nessun commento.
- Cap. 12 **P.R.T.R.A.** In merito al Piano di Tutela e di Risanamento dell'Atmosfera non mi risulta che, come sostenuto nel SIA, il comune di Sommacampagna sia appartenente alla Zona C, come dal SIA è qui stato riportato:

Dalla cartografia allegata, il comune di Sommacampagna rientra nelle zone C per IPA, Biossido di Azoto, PM10 e Benzene.

al sottoscritto risulta che il comune di Sommacampagna sia in Zona A, la **zonizzazione soggetta ai Piani di Azione. E che sia in ZONA A, questo risulta anche dalla Ordinanza n° 78 del 2006 del Comune.**
Per esempio, vale la pena ricordare che le vie di accesso alla nuova Discarica di Rifiuti, sono strade comunali, soggette alle limitazioni della circolazione come previsto appunto nell'Ordinanza 78/2006.

- Cap. 13 **P.R.G.** Non vorrei entrare nel merito del PRG in vigore, ma vorrei sottolineare solo "UN" articolo di PRG che riguarda il "Mirabilia", che così recita:

ZONA "F8" -

ZONA PER LA CULTURA, LO SPORT, IL TEMPO LIBERO E PER LE ATTIVITÀ RICETTIVE CONNESSE - "MIRABILIA"
Il Mirabilia è costituito da un sistema di spazi e strutture legate alla fruizione turistica, sportiva, della cultura e del tempo libero, dalle annesse strutture ricettive e per la ristorazione, nonché da un centro multimediale di informazione e conoscenza turistica (Porta di Sommacampagna), così come definito all'art. 19 delle NTA del PAQE di cui alla D.G.R. n° 69 del 20.10.1999.

Con successiva variante parziale al PRG si provvederà a:

- classificare e disciplinare le aree destinate al Mirabilia;**
- disciplinare le diverse attività e funzioni;
- prevedere una connessione tra i nuovi interventi, la struttura insediativa esistente e il sistema storico - ambientale presente;
- organizzare i punti di partenza per la visitazione ciclopedonale ed equitistica lungo gli itinerari locali, da attrezzare convenientemente;
- prevedere una corretta organizzazione del sistema viabilistico alle diverse scale, in stretta connessione con la Porta di Sommacampagna di cui all'art. 27 delle N.T.A. del P.A.Q.E.;
- indicare i criteri costruttivi di intervento sulle aree e sui manufatti al fine di garantire un corretto inserimento e rispetto dell'ambiente, nonché eventuali misure di mitigazione;
- definire l'indice di edificabilità.

Gli interventi dovranno essere realizzati in modo da garantire il mantenimento dell'equilibrio idrogeologico proprio dei luoghi; eventuali opere di modifica del sistema idrogeologico presente, che si rendessero necessarie, dovranno essere realizzate utilizzando, per quanto possibile, tecniche proprie dell'ingegneria naturalistica.

Per gli interventi di nuova edificazione la quota di superficie permeabile del suolo non dovrà essere inferiore al 25 % della superficie territoriale; concorrono alla determinazione della superficie territoriale permeabile anche le parti organizzate con blocchetti reticolati in calcestruzzo e verde.

Le superfici coperte non dovranno essere superiori al 20 % della superficie territoriale.

La realizzazione degli interventi edilizi è comunque subordinata all'approvazione di un piano particolareggiato informato ai seguenti criteri:

In merito a questo articolo, è stata approvata la Variante parziale al PRG che avrebbe dovuto "classificare e disciplinare" le aree destinate al Mirabilia?

E se nelle "classificazione e disciplinazione" fossero necessari i terreni della ex cava delle siberie... che si fa?

Ricordo che l'attuale perimetro di Mirabilia dista circa 200 metri dall'ex cava delle Siberie.

In fianco a Mirabilia... si vuole realizzare una Discarica di Rifiuti... che non mi sembra un così grande progetto di valorizzazione ambientale.



Cap. 15 Verifica dell'ubicazione in base alla LR 3/2000

In merito a questo aspetto sono in **netto disaccordo** con quanto scritto a pagina 25 del SIA, in particolare per questi due paragrafi, come di seguito riportati:

In comune di Sommacampagna non sono presenti all'interno del comprensorio comunale discariche in esercizio, anche se vi è una discarica autorizzata all'ampliamento.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 32 della L.R. 3/2000 l'ampliamento della Ve-Part è da considerarsi come una "**DISCARICA IN ESERCIZIO**". Per questa nota vedi anche l'Osservazione n° 37 e pertanto in considerazione di questo... UNA **DISCARICA DI RIFIUTI è già presente** nel Comune di Sommacampagna.

In considerazione di questo aspetto, il proseguimento della procedura per la nuova discarica, **non è così automatico**, come scritto nel S.I.A., vedi sotto:

Il comune di Sommacampagna ha avviato e concluso la procedura del Project financing, è proprietario dell'area ed ha una convenzione con il proponente. Il comune intende proseguire nell'iter previsto con Delibera Consiglio Comunale n. 74 del 24.11.2002 e n. 54 del 25.10.2004.

Ad avviso dello scrivente, ai sensi del comma 3 dell'Art. 32 della L.R. 3-2000 il Consiglio Comunale deve "**obbligatoriamente**" **deliberare in merito** in particolare deve decidere **se nel proprio territorio... vuole che sia realizzata una SECONDA e NUOVA DISCARICA.**

Cap. 16 Verifica dell'ubicazione in base al D.Lgs. 36/2003.

Alla luce delle Osservazione sinqui predisposte credo che questa verifica vada opportunamente rivista e aggiornata, in particolare in rapporto alla qualità della vita degli abitanti di Caselle.

Considerazione finale a questa Osservazione. Ad avviso dello scrivente, proprio per le manchevolezze contenute nel SIA, la Discarica di Rifiuti delle Siberie... NON PUO' ESSERE APPROVATA.

45^ Osservazione: Perché nel S.I.A. non vi sono cenni relativi al Piano Sviluppo Rurale?

Più che una Osservazione questa è una annotazione che è sopportata da una domanda: [Perché nel SIA non vi sono cenni relativi al Piano di Sviluppo Rurale?](#)

46^ Osservazione: QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE E COSTO DEL PROGETTO (elaborato C4) - prima parte.

Cap. 2 Obiettivi

Che il progetto voluto dall'Amministrazione Comunale... **NON E' un recupero ambientale MA è SOLO UNA DISCARICA DI RIFIUTI**, questo viene così certificato nell'Elaborato C4 del SIA.

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di una discarica controllata per rifiuti non pericolosi, da realizzarsi in una ex cava di ghiaia situata in via Siberie in comune di Sommacampagna.

Cap. 5 Soluzioni alternative

In questo capitolo sono state formulate anche delle alternative alla Discarica ed è da sottolineare che alcune considerazioni espresse, non sono considerazioni tecniche ma solo "pensieri" personali del progettista della Discarica, che ovviamente sono... ben diverse da quelle di un cittadino di Caselle che al posto della Discarica preferisce ben altro... anche che ne "buco" non ci si metta nulla.

Il progettista ha individuato queste quattro alternative:

- Nessun intervento - "opzione 0"
- Interventi che non alterano la morfologia della cava
- Interventi che modificano parzialmente la morfologia della cava
- Interventi che eliminano completamente la depressione di cava

A_ Nessun intervento – "Opzione 0".

In tutti questi 10 anni, il sedime dell'ex cava, pur in proprietà dell'Amministrazione Comunale è stato abbandonato a se stesso. Non credo che nemmeno ci sia mai stato lo sfalcio dell'erba sul fondo della ex cava. Se 10 anni fa ...avessero messo a dimora degli alberi... ora questi avrebbero 10 anni di vita.

Tra una ex cava e una discarica di rifiuti, il sottoscritto preferisce una ex cava... anche se abbandonata.



Una ex cava che... con pochissimi interventi potrebbe anche diventare un importante impianto sportivo, come, ad esempio, è già stato realizzato a Caselle di Sommacampagna... con il nuovo campo di calcio.



Per essere baricentrica a tre centri abitati: Sommacampagna, Caselle e Lugagnano, nell'ex cava delle Siberie si poteva realizzare di tutto fuorchè una discarica. Si poteva anche realizzare un centro natatorio.

Perché in una **ex cava di ghiaia** di 60.000 mq. non potrebbe starci un grande Parco Acquatico?

Soprattutto se nel raggio di 2 km, nei centri abitati di Sommacampagna, Lugagnano e Caselle, ci vivono più di 15.000 persone... che potrebbero raggiungere il sito della ex cava delle Siberie anche... **a piedi e o in bicicletta?**

Ma torniamo all'**Opzione "zero"** e trascriviamo le considerazioni del progettista: *"la morfologia del cava rende difficile la manutenzione dell'area. Le maggiori difficoltà sono relative alla gestione delle acque di fondo cava e la manutenzione del verde sulle scarpate che potranno produrre nel tempo un ulteriore abbandono e degrado dell'area. L'attuale cava è definibile come una struttura artificiale contrastante con il paesaggio pianeggiante circostante. L'impatto negativo continuerà a perdurare nel tempo.*

Ovviamente **"non concordo"** su quanto è stato scritto nel S.I.A. della Discarica.

B_ Interventi che non alterano la morfologia della cava

Nemmeno con quanto scritto in merito a questo argomento sono in accordo con quanto espresso nel SIA che propone per l'ex cava: *"creazione di un'area naturale con rinverdimento totale sia del fondo che delle scarpate con essenze particolari o tipiche del luogo, usufruibile dagli abitanti locali."*

Secondo il SIA, questo intervento -realizzazione di un'area naturale- sarebbe negativo per queste motivazioni: *"il dislivello esistente tra il piano campagna ed il fondo cava (circa 13 metri) rende il fondo cava non agevolmente accessibile alla popolazione, per cui cadono i presupposti di servizio pubblico a beneficio della collettività"*.

Per confutare queste asserzioni non devo andare nemmeno troppo lontano... solo un km dopo Caselle, dove l'ex Cava Moresci è diventato un Parco Urbano che è stato dato in gestione ad una Associazione.

Per la descrizione del Parco, ricopio quanto scritto sul sito: http://www.quadranteeuropa.it/parco_urbano.php

Il Parco Urbano dell'Interporto Quadrante Europa si estende su 70.000 metri quadri e in origine era una vecchia cava dimessa da circa 20 anni con un laghetto di 6.000 metri quadri. Nei prossimi anni con l'ampliamento previsto occuperà e si stenderà fino a 100.000 metri quadri. Si tratta di area riqualificata dal Consorzio ZAI per farne un parco a servizio della città, delle società sportive e, in particolare, dei cittadini

della 4^a Circoscrizione. Si è provveduto a recintarlo completamente ed è dotato di due ingressi, uno destinato alla cittadinanza e agli utenti e uno a disposizione di chi effettua il servizio manutenzioni. All'interno sono stati realizzati tre percorsi su complessivi 3 km, con diversi livelli di difficoltà: ai bordi del laghetto, a livello intermedio e a livello stradale. Il percorso intermedio lungo 1.000 metri è stato asfaltato e abbassato, al fine di diminuirne l'impatto ambientale, da utilizzare come percorso pedonale e pista ciclabile. Il Parco è attrezzato con panchine e cestini nelle aree di sosta e l'anello ciclabile è completamente illuminato. All'ingresso è stato posizionato un piccolo edificio in legno dotato di servizi igienici e impianto di illuminazione. Il laghetto, adatto per la pesca ed il canottaggio, è provvisto di una recinzione interna per la sicurezza; vi si trova un canneto molto pregiato dal punto di vista ambientale, oltre a pesci e altre specie di animali acquatici; nel Parco si trovano anche circa una trentina di specie animali. Il Consorzio ha provveduto alla piantumazione ed al rinfoltimento della vegetazione e attualmente vi è una superficie alberata di 10.000 metri quadri, oltre alla vegetazione spontanea e una trentina di specie arboree. Successivamente sarà realizzato un parcheggio attrezzato su 2.600 metri quadri in cui troveranno posto ca. 250 macchine, servito da una pista ciclabile proveniente dalla zona Santa Lucia; attualmente esiste un parcheggio pubblico adiacente al Parco.



Questo è un esempio di una "ex cava"... diventata un **Parco a Verde** aperto e fruibile dal pubblico.

Quindi anche per questo motivo sono in disaccordo con il progetto della Discarica, perché l'ex cava delle Siberie poteva diventare un Parco Pubblico esattamente come quello del Quadrante Europa.

C_ Interventi che non alterano la morfologia della cava

Nel SIA è riportata anche questa ipotesi: *"Addolcimento della morfologia della cava attraverso l'innalzamento del fondo e la riduzione delle pendenze delle scarpate. Creazione di un'area naturale con rinverdimento totale sia del fondo sia delle scarpate con essenze particolari o tipiche del luogo, usufruibile dagli abitanti locali"*.

Tralascio di trascrivere le motivazioni del progettista che sono contrarie a questa ipotesi, motivazioni che possono essere lette alla pagina 10 dell'Allegato C4, perché al progettista vorrei ricordare che dal mese di maggio del 2003 con legge regionale n° 13 la Regione Veneto ha inteso promuovere la realizzazione dei Boschi di Pianura. E nella ex cava delle Siberie... un Bosco di Pianura poteva essere realizzato.



Bosco Carpenedo - Mestre - Venezia

Bosco del Parauro - Mirano - Venezia

Perché nel SIA non vi è alcun riferimento alla Legge Regionale n° 13 del maggio 2003?

Se 10 anni fa, il comune di Sommacampagna non avesse iniziato a percorrere la strada per arrivare alla Discarica di Rifiuti, ora gli abitanti di Caselle, di Sommacampagna e di Lugagnano potrebbero avere un luogo "pieno di alberi" dove poter vivere una natura ricogliosa e potervi svolgere delle attività ricreative e da quattro anni avrebbe potuto anche avere accesso ai finanziamenti della Legge Regionale 13/2003.

D_ Interventi che eliminano completamente la depressione di Cava.

Anche questa opzione, è stata scartata dal progettista, eppure abbiamo un esempio proprio a Sommacampagna, dove una ex cava di ghiaia è stata riempita con scarti della lavorazione del Porfido e in sei mesi è stata completamente riempita e riportata al piano campagna. Poi se sopra, al piano campagna così ripristinato, hanno realizzato un parcheggio per i camion della ditta Arcese l'uso del terreno a questo scopo è stata una scelta della proprietà.

Se proprio si volesse riempire una ex cava di ghiaia, anche questa era un'altra strada da ipotizzare, **riempirla di inerti** e poi sopra, si poteva anche realizzare un Bosco di Pianura.

Bosco di Pianura che può anche starci anche se il "buco della cava" non viene riempito... vedi il Parco a Verde del Quadrante Europa.

E' quindi evidente che le motivazioni scritte nel SIA sono solo delle "motivazioni di parte" di un progettista che ha un incarico, realizzare una **DISCARICA DI RIFIUTI** e non ha ovviamente l'incarico di realizzare una **RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE** e solo perché al Comune di Sommacampagna interessano solo i soldi da incassare.

Se poi volessimo esagerare nelle aree della ex cava delle Siberie ci potrebbe stare anche dell'altro... ad esempio un **Centro Natatorio** e/o un **Parco Acquatico**, che ovviamente verrebbe sempre a trovarsi al centro del triangolo rappresentato dai Centri Abitati di Caselle, di Sommacampagna e di... Lugagnano.



Questo è un esempio, un mio studio progettuale, di un Parco a Tema Termale... ma è solo un esempio.

47^ Osservazione: QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE E COSTO DEL PROGETTO (elaborato C4 cap. 5.1 – Conclusioni)

Una apposita Osservazione, esclusivamente dedicata... la merita il... Capitolo 5.1 – **Conclusioni**.

Un capitolo talmente striminzito e impressionalmente sintetico... che è stato scritto in sole cinque righe e mezzo, e pertanto questa... striminzita sintesi... ed estrema conclusione... la ricopiamo integralmente:

Dall'analisi eseguita emerge che il ripristino morfologico dell'area è da ritenere il presupposto indispensabile di qualsiasi intervento, che contempli il reinserimento ambientale del sito.

Mantenere la depressione di cava, anche parziale, comporta il perdurare dell'attuale impatto paesaggistico e non permette una completa fruizione da parte della collettività, determinando un rischio di abbandono dell'area e la produzione, nel tempo, di ulteriori impatti negativi.

E' evidente che concludere questa parte del SIA con questa "strana" affermazione è dimostrazione di una grave carenza nella creatività progettuale e pertanto... va rimarcata e... va messa in evidenza.

Non è assolutamente vero che il ripristino morfologico dell'area sia il presupposto indispensabile al reinserimento ambientale del sito, anche perché il progetto non prevede il ripristino morfologico della ex cava al piano campagna. Quello che il progetto prevede... lede gravemente questo pseudo ripristino inventato.

Il progetto presentato, prevede che al posto di una ex cava profonda 13 metri... venga realizzata una collina di rifiuti... alta 10 metri sul piano campagna. E questo... sarebbe un ripristino morfologico a pari?

La depressione di una ex cava... se lasciata così... creerebbe un impatto visivo? Questa affermazione è la più assurda che abbia mai letto. Se poi questa, va confrontata con l'impatto visivo che questa collina di rifiuti alta 10 metri ... sul territorio, che è una... piatta campagna... è una affermazione... indisponente.

Solo per questo motivo. Solo per quello che ha scritto il progettista in queste conclusioni. Solo per queste conclusioni così assurde e poco creative e quindi solo per queste poche righe... **il progetto della Discarica dei Rifiuti delle Siberie deve essere bocciato e non approvato**, restituendo a Caselle un luogo lasciato abbandonato per 10 anni... al solo fine e scopo... di voler realizzare una discarica.

Dopo 11 pagine di analisi... tra l'altro tutte superficiali e piene di carenze e di manchevolezze, con l'unico scopo di denigrare qualsiasi altra soluzione alternativa alla discarica di rifiuti... dopo undici pagini... il tutto si conclude in sole 5,5 righe?

In particolare tutta la conclusione di questo documento contiene una fondamentale manchevolezza... soprattutto perché non è stata citata la lungimiranza delle Amministrazioni Comunali, che per ben lunghi 10 anni hanno percorso una illuminata intuizione... quella di realizzare una collina di rifiuti con l'obiettivo eccelso di ricomporre ambientalmente l'ex cava delle Siberie con questo ripristino morfologico collinare.

Ed è da rimarcare che questo lungo lavoro... da parte della Pubblica Amministrazione, è stato possibile eseguirlo con assoluta tranquillità, perché contro la Discarica delle Siberie... nemmeno si è mai costituito un "comitato spontaneo" per impedire questa "opera pubblica". Comitati "spontanei" come quello contro la Cava di Betlemme... le cui spese vive sono state pagate dalla Amministrazione Pubblica.

Ovviamente non poteva esserci un "comitato spontaneo" contro l'Amministrazione Pubblica, se poi questa doveva pagare le spese contro chi... "spontaneamente combatteva" contro le scelte di chi pagava.

Da rimarcare altresì che la conclusione di questo capitolo non evidenzia le colpe del degrado a cui oggi sarebbe soggetta la ex cava delle Siberie... Se nella ex cava delle Siberie vi è del degrado, (che non vedo così impossibile da risolvere) questa colpa è solo dell'Ente proprietario della Cava e quindi la colpa del degrado è solo delle tre Amministrazioni Comunali che si sono succedute in questi ultimi 10 anni.

48^ Osservazione: QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE E COSTO DEL PROGETTO (elaborato C4 cap. 5.1 – Individuazione di un sito alternativo)

Una apposita Osservazione, esclusivamente dedicata, la merita anche il capitolo 5.2 – **Individuazione di un sito alternativo**, che qui ricopriamo integralmente:

Nel caso in esame si tratta di un sito di proprietà comunale che è stato oggetto di una procedura di concessione, con il sistema del project financing, per il recupero ambientale dell'ex cava sita in località "Siberie" mediante la costruzione e la gestione operativa e post operativa di una discarica controllata programmata.
Si tratta pertanto di una scelta programmata e condivisa.

Già il fatto che il "titolo" di questo progetto di opera pubblica, sia diverso da quello scritto sull'invito per la pubblica assemblea è un chiaro esempio di voler travisare i fatti, soprattutto perché nelle conclusioni non vi è alcun cenno al "ripristino ambientale" e/o al "recupero ambientale", ma solo dei cenni, ad un pseudo "ripristino morfologico" tra l'altro inesistente perché... al posto di una depressione... si crea una collina.

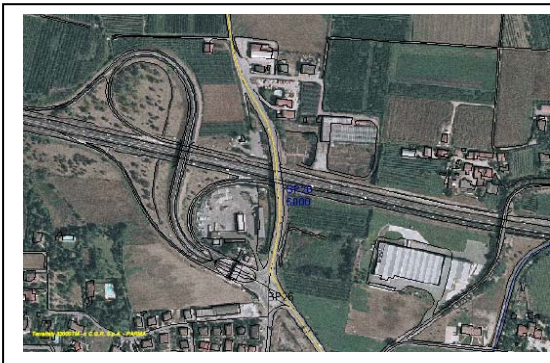
Ma veniamo alla "individuazione di un sito alternativo" e in considerazione di questo così mi esprimo.

Realizzare una discarica solo perché l'area è di proprietà del proponente, è un insulto ai piani regolatori, è un insulto alla programmazione, è un insulto a tutti i proprietari di ex cave che volessero diventare ricchi riempendosi di soldi per fare la bella vita.

La motivazione che sottostà alla scelta di voler realizzare qui una discarica di rifiuti, solo perché l'area è di proprietà del Comune - che per 10 anni l'ha abbandonata e lasciata nel degrado - è solo assurda.

Che ora, in queste due frasi, riappaiano le parole "recupero ambientale" ottiene un risultato... quello di "far girare los balotas". I siti alternativi alla ex cava delle Siberie... potevano essere innumerevoli:

A_ La ex cava che è ubicata a soli 10 metri dal Casello Autostradale sulla Serenissima. I camion provenienti dal "trevigiano"... sede della maggioranza dei soci dell'ATI Geo Nova s.p.a... dopo aver fatto fare un "giro turistico ai rifiuti"... attraversando da est ad ovest tutta la Regione Veneto... uscivano dall'Autostrada per soli 10 metri e dopo la rotonda del casello... entravano nel sito alternativo della nuova Discarica conferendovi i "loro" rifiuti.



B_ Realizzare una discarica "in linea" nella fascia di rispetto autostradale posta a nord della "A4", larga 60 metri e lunga 2 km al fine di realizzare un "ripristino morfologico"... proposto come per la ex cava delle Siberie... realizzando una collina alta 10 metri e lunga 2 km sulla quale, man mano che la discarica procedeva verso ovest, piantumare degli arbusti e dei cespugli... con anche delle alberature... al fine di mitigare gli inquinamenti prodotti dal traffico autostradale.

Il costo per l'acquisto dei terreni necessari alla realizzazione della... "discarica on line", sarebbe stato ampiamente compensato dalla vendita della ghiaia ricavata nel creare il bacino di contenimento, opportunamente sagomato e approntato al fine del contenimento dei rifiuti.



Si sarebbe realizzata così una Discarica di Rifiuti della superficie di 120.000 mq, il doppio di quella delle Siberie, che procedendo per tratte successive, prima si scavava la ghiaia, quella eccedente al ripristino ambientale si vendeva e, poi sulla "collina dei rifiuti" così ottenuta (alta come quella delle Siberie) si creavano tutta una serie di opere atte alla mitigazione degli inquinanti generati dall'autostrada.

Ovviamente, lungo il confine dell'autostrada, dovevano essere prima estirpate tutte quelle piantagioni di Kiwi, di Pesco e i Vigneti oggi esistenti, che da anni, producono frutta destinata al consumo umano... ma di questo argomento l'Amministrazione Comunale non si preoccupa... la frutta coltivata a 10 metri dall'autostrada... basta lavarla, per togliere tutte le Pm10, o le Pm25, o l'OS2, o l'ON2 e qual'altro vi si deposita sopra... proveniente dall'autostrada.

C Un altro sito dove realizzare la Discarica di Rifiuti... **al fine di permettere di fare cassa al Comune di Sommacampagna** sono le aree vicine al perimetro dell'Aeroporto Militare.

Rocordiamolo... l'unica motivazione rimasta per la realizzazione della Discarica delle Siberie è che serve al... **fare cassa per il comune.**

Se l'unico obiettivo è... questo, **l'area ideale** è quella zona agricola vicina all'Aeroporto Militare.

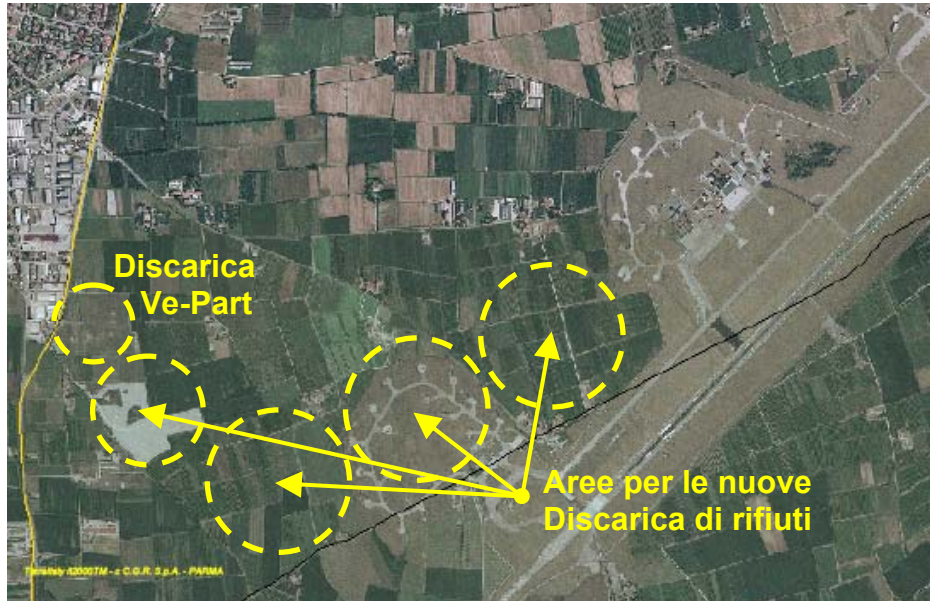
Anzi, zona ancora più ideale, visto che i voli militari ormai rappresentano solo il 5 % dei 40.000 voli che interessano l'aeroporto potrebbero essere le aree dell'Aeroporto Militare... riconvertite a Discarica di Rifiuti.

Rifiuti di qualsiasi tipo, tra l'altro, utilizzando ad esempio i "shelter" in disuso per stoccare anche dei rifiuti pericolosi... Più i rifiuti sono pericolosi più il comune incassa... per fare cassa... o No?

Gli "shelter" sono gli edifici ideali per lo scopo, perché realizzati al fine di impedire che, durante una guerra nucleare nessuno potesse distruggere gli aerei che li dovevano essere protetti, non solo dalle radiazioni ionizzanti, ma anche protetti dagli agenti chimici o biologici di una guerra anche batteriologica.

I Militari non vedono l'ora di ricevere una così favorevole offerta per riutilizzare miliardi e miliardi delle vecchie lire che giacciono inutilizzati da decenni ormai. Demolire tutti quei "shelter" che hanno costruito, ci vorrebbero tutte le risorse e... il fare cassa... che vorrebbe realizzare il comune di Sommacampagna.

D Anche altre ex Cave di Ghiaia, tutte poste in prossimità della Strada provinciale che porta al Casello di Sommacampagna potevano essere destinate a Discariche, ma dato che in quel caso io soldi... "il fare cassa", era a favore degli imprenditori proprietari delle ex cave, questi siti alternativi non sono stati presi in considerazione... per un semplice motivo... **il fare cassa** non era più per il comune.. ma era per altri.



49^ Osservazione: Perché la ATI Geo Nova S.p.A. spende 11.614.000 euro per la Discarica?

Dall'esame finale dell'Allegato "C4" – "Quadro di riferimento progettuale e costo del progetto", si evince che questo costo, per realizzare la discarica ammonta a 11.614.000 euro.

Dall'Allegato "A9" – "Piano Finanziario analisi dei costi-benefici" apprendiamo che a fronte di un investimento di quasi 22 miliardi... delle vecchie lire... il ricavo per la A.T.I. Geo Nova S.p.A. anzi specifichiamo meglio... **l'utile di impresa** ricavato nei 6 anni di gestione della Discarica è di: **7.558.064 €**.

Nello stesso periodo e secondo questo progetto, nella casse del Comune di Sommacampagna, entrerebbero per... **Canone di concessione e contributo ambientale**... delle somme pari a **23.812.360 €**.

La discarica delle Siberie è un... **recupero ambientale**, o... **serve solo al Comune... per fare cassa?**

50^ Osservazione: Analisi dell'Allegato "C5" – "Check List"

Tralascio di esaminare la prima parte della "Check List" – "Componenti progettuali" e mi soffermo di più sulla seconda parte: "Componenti ambientali".

Tutti i "punteggi" assegnati non tengono conto della grave situazione ambientale che impatta sulla popolazione dei centri abitati contermini, in particolare su Caselle che è sottoposto a tutti i tipi di inquinamento prodotti e generati dalle Autostrade, (esistenti e quelle nuove), dalle Tangenziali (esistenti e quelle nuove), dall'Aeroporto Civile e Militare (esistente e dopo gli ampliamenti progettati).

Per questo motivo, ma soprattutto perché non è stata realizzata una adeguata indagine sulla qualità dell'aria, del suolo e di tutte le "vulnerabilità" che impattano su Caselle, tutti questi "punteggi" devono essere rivisti e aggiornati in rapporto alla criticità della situazione ambientale di Caselle.

Per lo stesso motivo, vanno riviste tutte le ipotesi formulate anche nella terza parte della "Check List", quella relativa alla "Valutazione degli Impatti".

In particolare dall'esame della "Check List"... vorrei segnalare che la componente e/o l'oggetto del... presunto, "recupero ambientale" come sbandierato dall'Amministrazione Comunale... è praticamente inesistente... tutta l'attenzione dei progettisti è **solo finalizzata alla realizzazione di una Discarica di Rifiuti... e non al recupero ambientale del sito della ex Cava delle Siberie.**

Il progetto di questa Discarica di Rifiuti... credo sia perfetto sotto tutti i punti di vista tecnici e tecnologici, è il sito che è sbagliato. Il problema è solo questo... **E' SBAGLIATO IL LUOGO E LA POSIZIONE SUL TERRITORIO COMUNALE.** Se questa Discarica fosse vicino all'Aeroporto... che se la faccia il Comune, **ma nelle aree della ex cava delle Siberie si può fare dell'altro con migliori risultati per l'ambiente.**

51^ Osservazione: Analisi Allegato "C6" – "Determinazioni delle Informazioni" Cap. 2.2.4

Dall'esame di questo allegato noto con piacere che a pagina 7 viene citato il "Mirabilia", poche righe e poi ritorna il silenzio su questa possibilità assegnata dal PAQE al Comune di Sommacampagna, che a causa della Discarica potrebbe anche essere... non realizzata.

Secondo quando scritto poi alla pagina 15 che qui sotto riporto... tutto questo **recupero ambientale** per come è stato sbandierato per 10 anni dalle Amministrazioni Comunali di Sommacampagna... ottiene questo risultato:

La realizzazione della discarica per rifiuti non pericolosi all'interno della depressione creata dalla passata attività estrattiva determinerà quindi, alla conclusione dell'attività, un impatto positivo sull'ambiente anche se contenuto.

Tutto "sto cassino della malora"... per ottenere... **un contenuto impatto positivo sull'ambiente?**

E per ottenere questo **impatto positivo se pur contenuto**, devo riempire una leggera depressione del terreno... andando a cercare, da tutta la Regione del Veneto, ben... **724.000 metri cubi di rifiuti?**

Mi servono 720.000 tonnellate di rifiuti per creare un... impatto positivo sull'ambiente anche... se contenuto... in modo che con questo risultato miglio la qualità della vita della Popolazione di Caselle?

Non si poteva ottenere lo stesso risultato, se invece di spendere quasi 100.000 euro tra Consulenze e Parcelle per gli esperti che hanno esaminato tutti i documenti... del Progetto della Discarica... **riempio la ex Cava... di alberelli e di arbustelli... forniti dall'Agenzia delle Foreste del Veneto** e ora dopo 10 anni... **ci sarebbe un bel Boschetto** che creerebbe un **elevato impatto positivo sull'ambiente?**

Che risultati ci sarebbero stati, se la **matrice di Leopold**, invece di essere applicata con un raggio di 2000 metri fosse stata applicata su un raggio di 2500 metri? Sarei curioso di vedere i risultati.

Il Comune di Sommacampagna, sta pagando, da anni un Consulente che lo "sta assistendo" nel voler arrivare alla realizzazione della Discarica... Da chi dovrebbe essere pagato un consulente che dovesse esaminare questo progetto... non in funzione della realizzazione della Discarica, **ma in funzione della salvaguardia della qualità e della salubrità della vita della popolazione di Caselle?**

Per esaminare con capacità professionale, la **matrice di Leopold**, ci vuole un esperto, ed io non lo sono, ma non vedo tutte le positività che sono state evidenziate dal progettista. Io non le vedo.

52^ Osservazione: Analisi Allegato "C6" – "Determinazioni delle Informazioni" Cap. 2.2.5

Vediamo nel dettaglio le determinazioni del progettista della Discarica in merito alle componenti come di seguito sono state così... elencate:

Atmosfera:	Avrebbe solo delle conseguenze "reversibili". Finito il riempimento dei Rifiuti... i cittadini di Caselle torneranno a respirare la stessa aria inquinata che respirano già adesso?
Ambiente Umano - Viabilità	Non si impatterebbe con questa... "diluendo" i viaggi dei trasporti sulla viabilità pubblica?
Ambiente Umano - Insediamenti	Non si impatterebbe con questa... "diluendo" i viaggi dei trasporti sulla viabilità pubblica?
Ambiente Fisico - Rumori, ecc	Anche se ci sono... non è un problema, con gli aerei che decollano a Caselle gli abitanti sono tutti mezzo sordi... quindi nessun problema?
Biosfera - Fauna	Durante i lavori di riempimento la fauna verrà disturbata, poi alla fine del conferimento... si potrà creare una... zona di rifugio per le specie faunistiche locali... tipo un "residence" per le lepri? Una cosa simile?
Ambiente Umano - Salute e benessere	Ne parlano poi in un successivo capitolo, ma sottolineano che l'economia locale, con la discarica, avrà una richiesta di materiali e servizi, e quindi secondo questa affermazione la salute e il benessere dovrebbe così aumentare?
Ambiente Umano - Beni Culturali	Non c'è ne sono... mano male, altrimenti verrebbero ricoperti di rifiuti.
Litosfera - Sottosuolo	L'imperbeabilizzazione della discarica... proteggerebbe il sottosuolo? E questo aspetto "positivo"... sarebbe annullato dall'interramento dei rifiuti? Che come dichiarato nel documento, sarebbero degli elementi estranei all'assetto geologico originario?
Litosfera - Suolo	Si dichiara che vi è un "impatto nullo", perché si toglierebbe lo strato pedologico del fondo dell'ex cava, che diventa "positivo" quando... sopra 724.000 metri cubi di rifiuti... viene steso uno strato di terreno vegetale di copertura di buona qualità.
Ambiente Idrico - Acque Superficiali	Anche qui, secondo il progettista... l'impatto sarebbe quasi nullo, eccetto eventuali sversamenti di oli e carburanti nei fossati delle strade laterali. Se per qualsiasi casualità, se il canale Conagro dovesse rompersi o tracimare e nella discarica potessero riversarsi milioni di litri di acqua che... succederebbe alle acque superficiali attorno alla Discarica?
Biosfera - Ecosistemi	"La sistemazione a prato della baulatura finale e la barriera arborea perimetrale associata al fosso di guardia, potrà integrare positivamente l'attuale ecosistema agricolo.

Ambiente Umano - Paesaggio	Una collina di rifiuti "alta 10 metri", sarebbe un impatto positivo sul paesaggio? E la barriera arborea alta 2 metri dovrebbe limitare la visibilità dell'impianto durante la fase di cantiere ed esercizio?
Biosfera - Flora	La barriera arborea perimetrale rivaluterà il sito da questo punto di vista. Se nel prato sopra i rifiuti ci sarà il condominio delle lepri, nella siepe perimetrale ci sarà il condominio dei nidi dei tordi?
Ambiente idrico – Acque sotterranee	La permeabilizzazione realizzata, sotto 724.000 metri cubi di rifiuti, servirebbe a proteggere le acque sotterranee?

Sto cercando di scrivere... evitando di "pensare liberamente", leggendo le motivazioni di questo capitolo.

53^ Osservazione: Analisi Allegato "C6" – "Determinazioni delle Informazioni" Cap. 2.2.6

Questo capitolo tratta i seguenti argomenti:

- Identificazione delle cause di rischio e dei relativi rischi ecotossicologici;
- Identificazione delle vie di esposizione e descrizione degli inquinanti (aria, falda, ecc);
- Identificazione delle condizioni di esposizione agli agenti chimici fisici e biologici;
- Conclusioni.

I primi tre paragrafi riportano considerazioni generiche e applicabili a qualsiasi discarica di rifiuti, mentre nelle conclusioni, si evince quanto segue: (A) non emerge un rischio sanitario sulla popolazione; (B) non ci saranno né insetti e tantomato né topi e pantegane, perché nella discarica non ci sono rifiuti putrescibili ma in ogni caso ci saranno procedure per la disinfestazione e per la derattizzazione. Durante il conferimento di 724.000 metri cubi di rifiuti... sarà assicurato il monitoraggio delle acque sotterranee.

Sto cercando di scrivere... evitando di "pensare liberamente", leggendo le motivazioni di questo capitolo.

54^ Osservazione: Analisi All.to "C6" – "Conclusioni sullo studio dell'impatto ambientale"

Ricopio integralmente le conclusioni come sono state riportate nell'allegato "C6"

3 CONCLUSIONI SULLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Lo studio di impatto ambientale ha dimostrato che l'intervento di progetto non determinerà, al termine del ciclo di realizzazione dell'opera, un impatto negativo.

La somma degli impatti negativi è equilibrata dagli effetti positivi prodotti una volta esaurita la discarica e ripristinato morfologicamente il sito. Si rimarca che, per il rispetto delle previsioni è richiesta, l'esecuzione a regola d'arte delle opere ed in particolare dell'impermeabilizzazione del bacino e della copertura finale del corpo rifiuti.

Gli effetti negativi prodotti sono determinati, in definitiva, dall'attività di trasporto per il conferimento dei rifiuti e, di conseguenza, l'organizzazione logistica dell'impianto dovrà essere particolarmente sensibile alle esigenze locali del territorio in termini di viabilità e sistema insediativo.

Lo studio territoriale, realizzato attraverso la compilazione delle carte tematiche, ha messo in luce che nel sito non ricadono elementi che possono pregiudicare la realizzazione dell'opera. La Carta di sensibilità ambientale evidenzia che l'ambito di progetto è caratterizzato da nulla sensibilità, mentre il territorio confinante con il sito è contraddistinto da bassa e media sensibilità e può ritenersi, in conclusione, idoneo ad ospitare l'opera in progetto dal punto di vista dell'attuale uso del suolo, dei vincoli territoriali e della previsione d'uso.

Solo un commento... Alla "conclusione sullo studio di impatto ambientale", qualcuno legge che a seguito del riempimento di rifiuti non pericolosi e non putrescibili, delle aree della ex Cava delle Siberie... c'è una "Ricomposizione Ambientale"?

Le uniche preoccupazioni del Progettista sono solo... riferite al fatto che nulla osta (secondo lui) e nulla pregiudica la realizzazione della Discarica di Rifiuti. Il progettista ha ricevuto un incarico di realizzare una Discarica Controllata e Programmata... ma non ha adempiuto all'incarico per il "recupero ambientale", nemmeno ne parla e nemmeno ne accenna nelle sue conclusioni.

55^ Osservazione: Analisi Allegato "C7" – "Riassunto non tecnico"

Che si tratti solo di una Discarica di Rifiuti... è scritto nel primo paragrafo di questo documento:

Il presente progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale riguardano un impianto di discarica controllata per rifiuti non pericolosi da realizzare in Comune di Sommacampagna in corrispondenza di una ex cava di ghiaia ubicata in via Siberie.

E che sia una Discarica, questo ormai è noto. La scusa del recupero ambientale... è appunto solo una scusa. E questa scusa, serve solo... a fare cassa per il Comune di Sommacampagna. Nulla di più.

Questa mia convinzione... che si voglia solo realizzare una discarica viene scritta al punto 1.2 Obiettivi,

L'obiettivo del progetto è la realizzazione di una discarica controllata per rifiuti non pericolosi, da realizzarsi nel sito come individuato in precedenza, adottando integralmente le prescrizioni previste dalla normativa vigente e ogni ulteriore opera diretta a mitigare l'impatto negativo ed il conseguente disagio alle popolazioni locali.

Nel capitolo "Obiettivi"... sparisce del tutto la "Ricomposizione Ambientale"... e si riporta che alla fine del conferimento dei rifiuti, ci sarà un inserimento nel sito del paesaggio agricolo circostante... anche se con quote più elevate... [10 metri oltre il piano campagna... non si noterà nemmeno... sicuramente.]

Del "verde" si parla "ampiamente" al capitolo 2.4 che così recita:

Le aree non interessate dall'insediamento delle strutture dell'impianto saranno destinate a verde o all'impianto della siepe perimetrale.

Per questo fondamentale capitolo della **ricomposizione ambientale** si utilizzano ben... 20 parole. Stop. Questo elaborato si conclude poi con le **considerazioni finali** così costituite:

Lo studio di impatto ambientale ha dimostrato che l'intervento di progetto non determinerà, al termine del ciclo di realizzazione dell'opera, un impatto negativo.
La sovrapposizione delle carte tematiche ha messo in luce che il sito ricade in una zona a bassa sensibilità.

In due paragrafi e con ben... 43 parole... si giustifica così la **realizzazione di una Discarica di Rifiuti**.

Ad avviso dello scrivente tutto il S.I.A. **va rifatto e ripresentato da un consulente esterno e diverso dal progettista**... perché è impensabile che un qualsiasi progettista possa predisporre uno Studio di Impatto Ambientale che possa minimamente essere in contrasto con le sue tesi progettuali.

56^ Osservazione: Analisi All.to "C8" – "Citazione delle fonti e dei modelli utilizzati – Dichiarazione degli estensori"

Ma questa dichiarazione era così necessaria?

Gli estensori nel sottoscrivere tutti gli elaborati del S.I.A. intendono attestare con ciò anche la veridicità di quanto esposto.

Ovviamente dato che il progetto, non è un recupero ambientale ma solo una **discarica di rifiuti**... che l'aspetto paesistico del tutto... invece di essere stato studiato da... degli Architetti-Paesaggisti sia stato studiato solo da dei Geologi questo mi conforta... quando sostengo che **trattasi solo di Discarica**.

57^ Osservazione: Analisi Allegato "F1" – "Relazione sulla valutazione di incidenza"

Almeno per una volta vorrei scrivere che il mio comune ha ragione quando scrive che vuole realizzare una Ricomposizione Ambientale... ma quanto tento di scriverlo... dal SIA, ed ora dalla lettura del capitolo 2 dell'allegato F1, mi giungono attestati che non è vero... e che il progetto presentato è solo per poter realizzare una Discarica di Rifiuti.

Secondo quanto disposto dalla D.G.R.V. n. 3173 del 10 ottobre 2006, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, il sottoscritto tecnico, Dott. Geol. Stefano Conte, incaricato della redazione della relazione di incidenza ambientale per il progetto di discarica per rifiuti non pericolosi in comune di Sommacampagna dichiara di essere in possesso dell'esperienza specifica e delle competenze in campo biologico, naturalistico ed ambientale necessarie per la corretta ed esaustiva redazione di valutazione di incidenza, in relazione al progetto trattato.

E che è solo una discarica... viene rimarcato anche al capitolo 4:

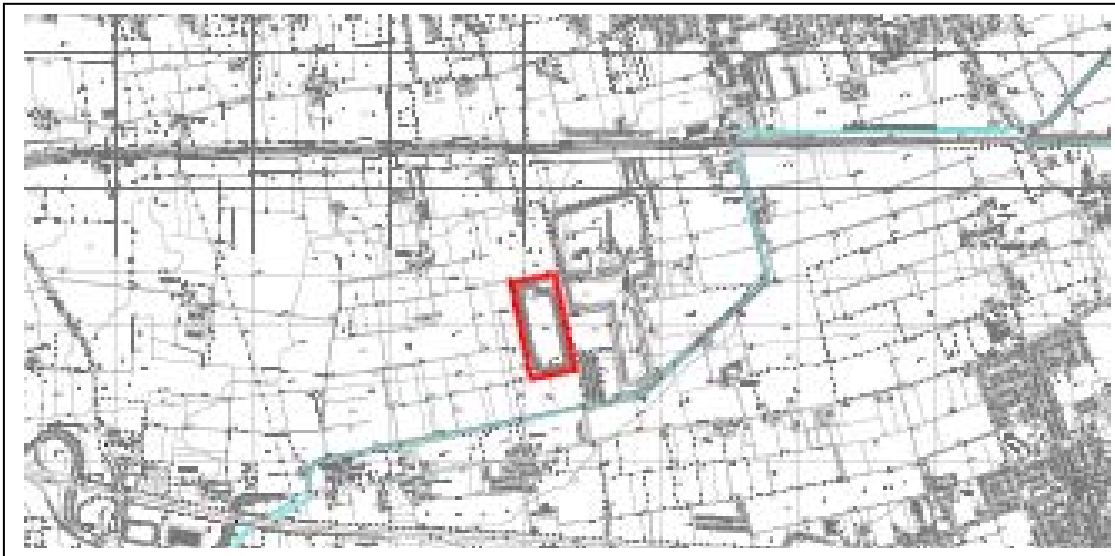
L'obiettivo del progetto è la realizzazione di una discarica controllata per rifiuti non pericolosi, da realizzarsi in una ex cava di ghiaia situata in via Siberie, in comune di Sommacampagna.
Il volume di rifiuti complessivo da conferire sarà di circa 724.000 m³ e verrà esaurito nell'arco di circa 6 anni.

Dentro il buco di una ex cava di **480.000** metri cubi, riescono a farci stare **724.000** metri cubi di rifiuti... ovviamente da meno 13 metri di profondità della cava si passa più 10 metri alla fine del riempimento e dopo la realizzazione di una **nuova collina** nel terreno assolutamente pianeggiante di Caselle.

Per la **questione ambiente**... l'unica frase che ho trovato in questo allegato... in merito al **recupero ambientale** della ex cava delle Siberie è questa e... pertanto **va anche ingrandita**:

La superficie finale sarà inerbita.

Si portano nel comune di Sommacampagna 724.000 metri cubi di rifiuti per ottenere un prato?
Nell'allegato F.1.4, si evidenzia solo una aspetto, che la Discarica di Rifiuti dove è stata progettata e vicinissima al Canale di Irrigazione denominato Alto Agro Veronese. E se questo per qualsiasi ragione dovesse tracimare?



58^ Osservazione: Allegato "F2" – Valutazione di impatto acustico.

Non esamino questo documento, in quanto come tutti gli abitanti di Caselle "sono mezzo sordo" a causa dei voli degli aerei militari degli ultimi 40 anni. Quindi non perdo tempo ad esaminare questo Allegato.

Ma tutto questo lavoro eseguito per la Discarica dei Rifiuti si sarebbe dovuto fare anche per Caselle e poi sovrapporre e intrecciare le mappe e i risultati al fine di verificare le relazioni tra i due insediamenti.

59^ Osservazione: Il progetto della Discarica di Rifiuti delle Siberie

Nessuna Osservazione, in quanto ritengo che se un tecnico-progettista ha firmato questo progetto come scritto sulle relazioni e come riportato sulle tavole grafiche, questo progetto debba essere perfetto sotto tutti i punti di vista tecnico-costruttivi, per due semplici motivi:

A_ Il proprietario dei terreni della ex cava sarà anche il controllore che controllerà la perfetta esecuzione dei lavori di "ripristino ambientale" della ex cava delle Siberie. Quindi il progetto della Discarica deve essere stato eseguito con una perfezione assoluta sotto l'attento e assiduo controllo operato in questi ultimi anni... dall'Assessorato all'Ecologia del Comune di Sommacampagna.

B_ Avendo il comune di Sommacampagna le risorse economiche per assumere Consulenti Esperti nel ramo delle Discariche, immagino abbia già dato incarico a "qualche esperto" di esaminare tutti gli aspetti tecnico-costruttivi e... ovvio anche ambientalistici che compongono il progetto in questione, che è stato elaborato (secondo il comune) per la "Ricomposizione Ambientale" della ex cava delle Siberie.

Il che ovviamente è una **FALSA dichiarazione**... in quanto caso mai... la "**ricomposizione ambientale**" è solo quella **ultima fase della Discarica, da realizzarsi** su una collina di rifiuti alta 10 metri oltre il piano campagna e, per essere veritiero... il titolo del progetto avrebbe dovuto, pertanto, essere questo:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA DI UNA DISCARICA CONTROLLATA E PROGRAMMATA DA REALIZZARSI NELLA EX CAVA SIBERIE COMPRESO RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE FINALE.

La denominazione dell'intervento e di come è stato scritto nel progetto presentato, il cui testo è quello riportato nella delibera della Giunta Comunale che ha approvato l'incarico assegnato alla A.T.I. Geo Nova S.p.A. è solo un titolo utilizzato, ad arte, per generare confusione nella mente della popolazione:

RECUPERO AMBIENTALE DELL'EX CAVA SIBERIE MEDIANTE LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE OPERATIVA E POST-OPERATIVA DI UNA DISCARICA CONTROLLATA E PROGRAMMATA.

Una cosa è certa, dopo aver esaminato lo Studio dell'Impatto Ambientale, tutto lo studio è riferito alla realizzazione di **UNA DISCARICA CONTROLLATA PROGRAMMATA**, se vi è qualche cenno ad un eventuale **RECUPERO AMBIENTALE**, questo è riferito **solo al prato che verrà realizzato sopra la collina dei rifiuti ed è riferito solo alla siepe perimetrale che delimiterà la discarica.**

60^ Osservazione: Descrizione dei Consorziati

Del progetto della Discarica di rifiuti ho esaminato un attimo solo l'allegato n° "**A10 – descrizione dei Consorziati**", solo per evidenziare che forse in quanto lì vi è stato descritto sono state riportate delle affermazioni non corrispondenti alla verità.

Se questa verità non fosse accertata, ad avviso dello scrivente, queste irregolarità potrebbero escludere la Geo Nova S.p.A. dalla eventuale partecipazione alla predisposizione della Discarica. In tal caso tutte le responsabilità ricadrebbero sull'Assessorato all'Ecologia e poi su tutta la Giunta Comunale.

Le dichiarazioni sulle quali chiedo sia aperta una precisa disamina sono queste:

1° dichiarazione tratta dalla pagina 2 dell'allegato A10

Va tuttavia ricordato che l'A.T.I. aggiudicataria della gara d'appalto indetta nel 2001 dal Comune di Sommacampagna con il sistema del Project-Financing, era così costituita:

Geo Nova S.p.A.

Geo Service Srl

Andreola Costruzioni Generali S.p.A.

Adico Srl

Guidolin Giuseppe-Eco G. Srl

Carron Cav Angelo S.p.A.

Per quello che ho appreso, la gara d'appalto del 2001, era stata vinta non da una A.T.I. ma solo dalla **Geo Nova s.r.l** poi trasformata in **Geo Nova S.p.A.** poi trasformata in **Geo Service s.r.l.** e poi a fianco a questa è nata una nuova **Geo Nova s.p.a.** cambiando provincia e nome ad un'altra ditta prima esistente. Qualcuno... potrebbe controllare se questa affermazione è veritiera?

2° dichiarazione tratta dalla pagina 3 dell'allegato A10

GEO NOVA S.p.A. / GEO SERVICE Srl

Partecipano all'A.T.I. non in qualità di produttore di rifiuti, bensì in qualità di promoter della procedura pubblica di Project-Financing.

La società Geo Nova ha inizialmente partecipato come promoter alla gara di Project-Financing indetta dal Comune di Sommacampagna (anno 2001). Nel corso del 2003 Geo Nova ha cambiato la propria denominazione sociale in Geo Service .

Successivamente è stata costituita una nuova società denominata Geo Nova S.p.A., cui Geo Service ha ceduto il ramo d'azienda contenente tutte le proprie attività operative.

In conclusione, ad oggi, Geo Nova e Geo Service sono due esistenti società, Geo Service è stata svuotata e Geo Nova ne ha assorbito completamente l'attività

L'attività di Geo Nova è relativa alla realizzazione e gestione di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti solidi pericolosi e non pericolosi, con particolare specializzazione nella realizzazione e gestione di discariche controllate.

Attualmente Geo Nova dispone di impianti in Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia e in Polonia.

Gestisce anche n. 2 discariche in fase di post-mortem in Provincia di Treviso.

Nell'Ambito dell'A.T.I. proponente questo intervento, Geo Nova è capogruppo mandataria, e ha il compito di realizzare e gestire la discarica, facendosi carico di tutti gli aspetti tecnici, economici, gestionali, amministrativi, e risponde verso terzi per tutte le responsabilità della realizzazione e gestione dell'opera.

In questi sei anni, a quale delle tre diverse partite IVA, sono relativi i vari certificati e le varie attestazioni consegnate in comune. Quale delle **tre diverse Geo Nova** aveva i titoli al... poter accedere alla Gara? E quale delle **tre diverse Geo Nova** era in possesso dei requisiti economici come sono stati indicati nelle percentuali della gara di appalto?

61^ Osservazione: Ultima Osservazione.

Sarò breve e concludo con una domanda: "**LA DISCARICA VA REALIZZATA QUI ?**
La risposta non può essere solo che questa: **NO!!! NO!!! NO!!! NO!!! NO!!! NO!!!**

Se il Mio comune ha bisogno di soldi, ci sono altri modi per ottenerli, ad esempio... **Chi inquina paga?**

===== **Fine** =====

Se fino ad oggi... **NON c'è mai stata riparazione / mitigazione** degli **impatti ambientali** generati dalle **infrastrutture sovracomunali**, riusciremmo mai ad **ottenere una compensazione / ricostruzione** per - **migliorare l'ambiente** - e la **qualità di vita** della **Popolazione** che risiede nel centro abitato di **Caselle ?**

**Riparazione ?
Mitigazione ?
Compensazione ?
Ricostruzione ?**